

L'autobiografia di Bernadette, la « Giovanna d'Arco » irlandese

Ha scritto le memorie a 22 anni

« Siamo nati in un sistema ingiusto, non siamo disposti a diventare vecchi sotto di esso » - E' il più giovane deputato alla Camera dei Comuni - Le discriminazioni anticattoliche - Il contatto con la politica

Dal nostro corrispondente

LONDRA, dicembre

« Siamo nati in un sistema ingiusto, non siamo disposti a diventare vecchi sotto di esso ». Questa frase sintetizza le ragioni e l'impegno di lotta dei protagonisti dei recenti fatti irlandesi. Sospinta dall'onda popolare al rinnovamento, Bernadette Devlin è diventata il più giovane deputato della Camera dei Comuni e ora racconta la sua storia. Una « autobiografia » ad appena 22 anni d'età? « Ho scritto questo libro nel tentativo di spiegare come il complesso dei problemi economici, sociali e politici dell'Irlanda del Nord abbiano prodotto il fenomeno "Bernadette". Voglio anche raccontare lo sviluppo del movimento di protesta che stampe l'Irlanda del Nord sulla prima pagina dei giornali di tutto il mondo nel 1968 e nel 1969 ». La campagna per i diritti civili dei cattolici, lo sforzo verso l'unità dei lavoratori delle due Isole, la resistenza contro la reazione fascista hanno avuto grande eco. « In questo movimento che sta tuttora battendosi per liberare il nostro popolo dai ceppi della schiavitù economica, io sono solo una fra centinaia di giovani della mia generazione ».

Secessione al Nord

Quando il moto irredentista « riscatto » il Sud, l'indipendenza del movimento si paralizzò. Non solo i federalisti ma in quanto l'Irster monista aveva l'età la sua secessione al Nord. Ma perché nella lotta di liberazione la componente popolare e socialista fu ridotta al silenzio a Dublino, con non minor prontezza della secessione attuata con cui si tentò di soffocarla a Belfast. Nel '21 il padronato settentrionale scatenò i protestanti contro i lavoratori cattolici. Non era il primo, né fu l'ultimo degli attacchi e dei tentativi di « purgare » le sue sinistre, ma all'estate di quest'anno, « Ai cattolici », ricorda la Devlin — si attinse di non presentarsi al lavoro, quando ci andavano lo stesso, il scaraventano dentro la darsena, le case cattoliche furono incendiate ». Bernadette precisa: « La maggioranza dei protestanti che i Nazionalisti cattolici usano la religione per dividere o dominare la classe operaia. La discriminazione e meno grave da parte cattolica solo perché ci sono meno padroni cattolici ».

Cosa pensa la gente comune? « Al fondo della piramide sociale, non avendo niente da perdere, il lavoratore cattolico non teme il protestante. Ma il lavoratore protestante, anche se ha molto poco, sente il bisogno di aggrapparsi alla sua identità protestante, per paura di perdere quel poco che ha ». Il cattolico è discriminato nel lavoro, nel voto e nelle case. E' tenuto separato nel ghetto. Ma ci sono quartieri « altrettanto miseri per il popolo protestante ».

Bernadette è entrata in contatto con la politica alla Queen's University di Belfast dove si immatricolò alla facoltà di sociologia nell'ottobre 1965. Cattolica, riconosceva che le altre gerarchie ecclesiastiche in Irlanda sono un ostacolo ma « sono sul cammino verso l'uguaglianza e la libertà ». Nel Nord protestante, la Chiesa cattolica non è tanto ostentata quanto nei gas establishments, ma non si è sentita certo di prendere posizione e sostenere un ruolo col governo. Lentamente la coscienza matura. « Nel 1968 mi sposta dal repubblicanesimo verso un interesse per la giustizia sociale ». Incontra il Gosport. Si unisce alla studentesca militante del labirinto. Partecipa alla marcia invariata dell'Associazione per i Diritti Civili il 14 agosto '68 a Danganooon. « Per la prima volta la gente si accorse che l'Irlanda del Nord era una serie di ghetti cattolici e protestanti ». La marcia successivamente si svolse a Londonderry, si scontrò con la repressione salvaguardata, l'instaurazione della polizia (Garda Síochána) e dei « Bagnoni » nasce la « Democrazia del Popolo ». La rete della protesta si allargò a tutta la regione. Mentre il prete metodista Ian Paisley fornisce propaganda incendiaria all'estremismo più facinoso, « il nostro movimento », osserva Bernadette, « si stava trasformando in un esperimento di democrazia di massa ». Le dimostrazioni si susseguono. L'impeto della campagna sale. La critica univocità al potere in un'epoca di « Era l'Arca e la nave del '68 ». La « Democrazia del Popolo » e la « Voce del popolo » stanno analizzando e interpretando la situazione e i suoi sviluppi. Dapprima i dibattiti e le soluzioni erano sempre quelle presentate dagli studenti di sinistra. Così si organizzò la nostra associazione al « Galbam ». Poi viene la marcia da Belfast a Londonderry e l'imboscata a Londonderry. Presso l'ambasciata una banda di topisti e cooptati della polizia attacca all'impazzita con pietre, mazze ferrate, pugni e colpi di pistola. « Siamo giovani, ma abbiamo una mente malsana che non progredisce », vanno cercando di additare goffamente a con i non diceva del sec. XVIII. Cinquante appartenenti al sec. XX, pacificamente o in qualche altro modo, e considerato un rivoluzionario... Tutti sanno che c'è del male. Ma, « avete un lavoro, vi al-



Bernadette Devlin durante un « meeting » per i diritti civili

Il resto è storia

Il resto è storia di ieri: la repressione poliziesca, gli attacchi fascisti, i pogri, la Devlin che collabora con tutti gli altri giovani alla difesa del popolo cattolico e combatte nel ghetto di Londonderry, sulle barricate, dove l'ho messo in prigione nel maggio scorso. Pos siamo solo aggiungere che la lotta non è finita.

L'autobiografia ha per titolo « Il prezzo di un'anima », una frase presa a prestito sentimentale dal 1967. Bernadette spiega: « Si riferisce non al prezzo a cui mi venderei, ma al prezzo che tutti dobbiamo pagare nella vita per preservare la nostra integrità personale ».

Il libro è scritto con l'immediatezza e l'acutezza di un'azione. E' un'opera di cronaca che lei dichiara di voler lasciare, una volta fatto il suo dovere, per tornare agli studi.

Antonio Bronza

Assemblea a Roma

L'impegno del sindacato per il diritto allo studio

L'assemblea svolta ieri al teatro Centrale sul tema del diritto allo studio, promossa dalla Camera del Lavoro — con la partecipazione d'importanti studenti ed operai — è un'iniziativa importante che attira l'attenzione dei sindacati per dare un decisivo apporto alla battaglia per il rinnovamento della scuola.

L'impegno di « scuola » come ha rilevato il segretario della Cgil, Antonio Mancinelli nella sua relazione — dalla commissione organica la politica contadina e politica delle riforme di struttura.

L'iniziativa delle masse operaie su uno dei nodi essenziali della scuola, la scuola, deve essere portata avanti con slancio. I lavoratori vogliono che la scuola sia anche la scuola per tutti. Per questo la battaglia deve cominciare dalla scuola dell'obbligo affinché sia effettivamente scuola per tutti. Ogni studente all'impressionante evasione che produce il smarrimento di ragazzi e bambini verso occupazioni di lavoro precario e dannoso, che li conducono per sempre ad un ruolo subalterno. Questa di rinvenzione deve essere combattuta in primo luogo dalle forze operaie, dai lavoratori. Sono i loro figli a subirla con pesantissimo.

Uno studente universitario ha illustrato la durezze condizioni dei 10.000 studenti fuori sede, oggi in lotta. Alcuni dirigenti operai della Fatme e dell'ottica meccanica hanno riferito le loro esperienze di contatti e incontri con gli studenti. Tutti concordano nel continuare stabilmente anche con le scuole del quartiere al fine di realizzare una organica intesa tra studenti ed operai.

Beniamini, segretario della Cgil, ha tratto le conclusioni del dibattito ponendo in rilievo il valore dell'iniziativa della Cgil che trova pienamente concorde ed impegnate la organizzazione sindacale in tutto il paese.

Protesi metalliche al posto dei nervi

MOSCA. E' stata possibbile, tra non molto, poter sostituire i nervi del corpo umano con protesi metalliche. L'operazione fu tentata con successo da un gruppo di scienziati sovietici, nell'istituto di neurologia e psichiatria di Mosca. I due uomini sono in corso sperimentazione con protesi e nervi d'oro. La loro ricerca è stata pubblicata nel « Bollettino di Neurologia » di Mosca. I due uomini sono in corso sperimentazione con protesi e nervi d'oro. La loro ricerca è stata pubblicata nel « Bollettino di Neurologia » di Mosca.

Insieme alle centrali nucleari cambierà la base energetica dell'economia

Raddoppia l'uso del metano

Il petrolio costoso, inquinante, disponibile in quantità non illimitate e a certe condizioni non avrà più un ruolo esclusivo — Una ricerca dell'ENI e le sue implicazioni sulla politica economica italiana

L'ENI ha presentato ieri la sua proposta di politica energetica. La ricerca di nuove fonti di energia è un compito che non può essere delegato al mercato. L'azienda di Stato deve intervenire in modo decisivo per assicurare l'approvvigionamento del paese. La ricerca di nuove fonti di energia è un compito che non può essere delegato al mercato. L'azienda di Stato deve intervenire in modo decisivo per assicurare l'approvvigionamento del paese.

La ricerca di nuove fonti di energia è un compito che non può essere delegato al mercato. L'azienda di Stato deve intervenire in modo decisivo per assicurare l'approvvigionamento del paese. La ricerca di nuove fonti di energia è un compito che non può essere delegato al mercato. L'azienda di Stato deve intervenire in modo decisivo per assicurare l'approvvigionamento del paese.

La ricerca di nuove fonti di energia è un compito che non può essere delegato al mercato. L'azienda di Stato deve intervenire in modo decisivo per assicurare l'approvvigionamento del paese. La ricerca di nuove fonti di energia è un compito che non può essere delegato al mercato. L'azienda di Stato deve intervenire in modo decisivo per assicurare l'approvvigionamento del paese.

La ricerca di nuove fonti di energia è un compito che non può essere delegato al mercato. L'azienda di Stato deve intervenire in modo decisivo per assicurare l'approvvigionamento del paese. La ricerca di nuove fonti di energia è un compito che non può essere delegato al mercato. L'azienda di Stato deve intervenire in modo decisivo per assicurare l'approvvigionamento del paese.

La ricerca di nuove fonti di energia è un compito che non può essere delegato al mercato. L'azienda di Stato deve intervenire in modo decisivo per assicurare l'approvvigionamento del paese. La ricerca di nuove fonti di energia è un compito che non può essere delegato al mercato. L'azienda di Stato deve intervenire in modo decisivo per assicurare l'approvvigionamento del paese.

Il potere protestante

Questo è il background familiare. La Devlin è nata in una famiglia di classe operaia. Il padre era un operaio. La madre era una domestica. La famiglia era di classe operaia. Il padre era un operaio. La madre era una domestica. La famiglia era di classe operaia.

Edizioni La Pietra

In tutte le Librerie e attraverso l'organizzazione rateale

ENCICLOPEDIA DELL'ANTIFASCISMO E DELLA RESISTENZA
diretta da Pietro Secchia

Opera in 5 volumi
Volume I (A-C)
Pagine 744
Lire 145.000

RESISTENZA IN ROMAGNA
Primo della serie « Raccolta della Libertà »

328 pagine, 14 illustrazioni
Valore rilegato Lire 2500

COMPENDIO DI STORIA D'ITALIA

Opera in 3 volumi
2132 pagine
31 tavole a colori
Ogni volume Lire 6000

ARTE MURALE NEL MESSICO

301 tavole
457 pagine
Grande formato
Lire 14000

ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA DELLA MODA
220 tavole
2000 voci 600 pagine 1132 tavole
Lire 6000

ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI
ENCICLOPEDIA DELLE PIANTE
ENCICLOPEDIA DEGLI UCCELLI

Ogni volume 600 pagine
1100 tavole Lire 6000

DIZIONARIO DEI PICCOLI
1000 illustrazioni
Prezzo Lire 6000

20162 MILANO VIALE FULVIO TESTI, 75

La Pietra



il cielo

lucci e ombre nell'universo

di Gino Cecchini

Al confini e nel cuore delle dimensioni cosmiche, dove splendono le galassie e pulsano le quasar, i sogni della fantascienza cedono il passo a una realtà che si travolge oltre ogni immaginazione.



Tutte le conoscenze astronomiche accertate nell'orizzonte delle scienze fisiche e col sussidio delle tecnologie più avanzate sono rese limpide e accessibili, al profano e all'uomo di cultura, in due splendidi illustratissimi volumi.

Seconda edizione interamente rielaborata ed aggiornata. Due volumi di complessive 1300 pagine, con 916 illustrazioni nel testo, 22 tavole in rotocalco e a colori, 1 carta della Luna e 4 cartine celesti fuori testo. Elegantemente rilegati.

A COMODE RATE MENSILI

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO

Prego farsi avere in visione - senza impegno - l'opuscolo illustrativo dell'opera IL CIELO.

nome
cognome
via
c.a.p.

F. S.